

Ipotesi e ricostruzioni teologiche

Avv. Carmine Alvino

LA GERARCHIA CELESTE PRODOTTA SULLA SCORTA DEI SISTEMI MISTICI



La nuova ipotesi di Gerarchia Celeste che l'autore - Avv. Carmine Alvino - qui propone, all'attenzione dei fedeli, è il frutto esclusivo dei suoi studi, che sono contenuti nei volumi Arcangelologia Vol. I-V, editi dalle Edizioni Segno di Udine e nei pdf inseriti nel sito: settearcangeli.it.

“NUOVA” GERARCHIA DEGLI ANGELI

(prima ipotesi)

Dall'esame comparativo e sistematico di tutte le fonti vetero e neo testamentarie, attinte dalle LXX nella loro doppia versione (versioni della Bibbia in greco), e nella TANAKH (versione del Vecchio Testamento in lingua ebraica), nonché delle fonti mistiche, è emerso un quadro gerarchico degli Angeli molto più complesso di quello immaginato dallo pseudo - Dionigi, che abbiamo riassunto come segue:

1) PRIMA GERARCHIA: GERARCHIA INTERNA DEL «TRONO,» GERARCHIA MISTICA DEL «CANDELABRO»

1. SETTE DIVINI ASSISTENTI o PRIMI PRINCIPI: Sette Serafini o Sette Primi Arcangeli di grado maggiore rispetto agli altri, posti ad imperitura lode dell'Eterno. Essi, seppur dotati di 6 ali, simbolizzano nel loro gruppo di 7 Spiriti, l'intera divinità (perché il sette è simbolo d'assolutezza). Sono contraddistinti dal potere di massimo Arcontato, ovvero dal comando su tutti i restanti Cori Angelici; potere questo omologo a quello dell' Angelo Satan sui propri sottoposti: in quanto anch'egli un Arconte Antico [nel testo sacro in Tb. 12,15, Dn. 10,13, Ap. 1,4, Is. 63,9].

2) PRIMA GERARCHIA: ANGELI DEL «PANIM» O DEL MISTICISMO DEL VOLTO

2. ANGELI SERAFINI: dall'ebraico «saraph» cioè bruciare, avvampare, ardere. Talvolta il Saraf indica anche una creatura, come un serpente velenoso dal colore rosso rame. Al riguardo l' Angelo Satan veniva chiamato anche «Serpente Antico», non solo perché Arconte, ma proprio per essere un Serafino - Serpente [nel testo sacro in Is. 6,2].

SECONDA GERARCHIA: ANGELI DEL «MERCABAH» O DEL MISTICISMO DEL CARRO

Gerarchia interna dei Cherubini (ma poi cosa significa cherubino?)

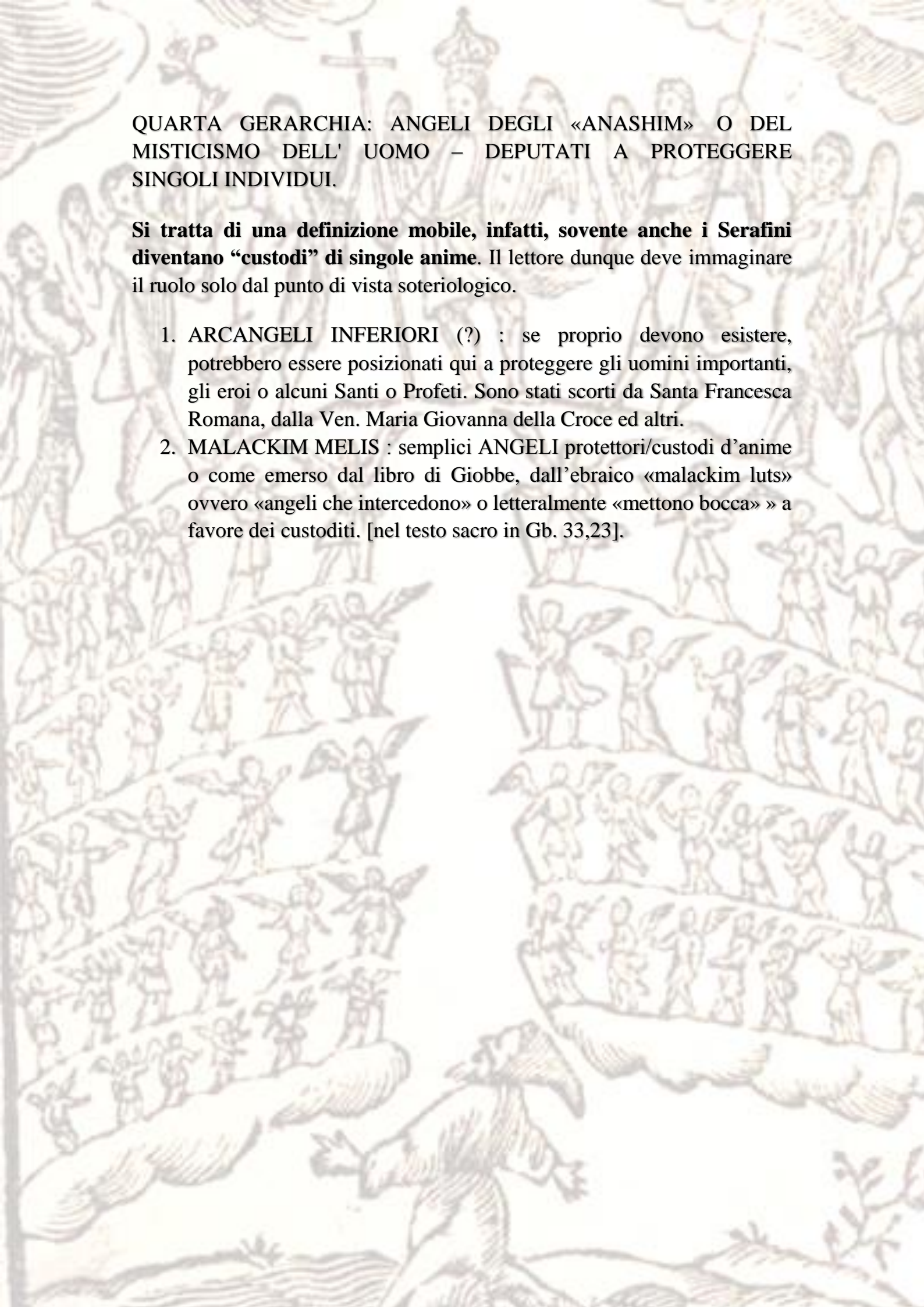
3. CHERUBINI HAYOT HAKKADOSH - 4 ALI - dall'ebraico «cherub o carab» cioè Angeli puri ovvero più prossimi o vicini a Dio anche nella Sua conoscenza/scienza. Essi corrispondono biblicamente alle Sante Creature - Hayot Hakkadosh - dotate di quattro ali e ad altrettanti elementi del Carro di Ezechiele, c.d. Argaman [nel testo sacro in Ez. 10,1].
4. ANGELI OFANNINI O GALGAL: dall'ebraico «OPHAN» e dal greco «trokoi/gelgel» che significa ruota o cerchio che gira e, per analogia, vortice o turbine, sono stati tradotti erroneamente in «thronoi - troni». Costituiscono altri elementi del Carro di Ezechiele [nel testo sacro in Ez. 10.13].
5. CHERUBINI CUSTODI - 2 ALI - : emersi nel libro della Genesi, hanno solo due ali, ed in mano la spada sfolgorante, che in ebraico si chiama קֶרֶב - chereb . Essi prendono il nome dunque dall'arma che portano in mano : «...Scacciò l'uomo e pose ad oriente del giardino di Eden i cherubini e la fiamma della spada folgorante, per custodire la via all'albero della vita...» [Genesi 3,24].

Hanno 2 ali perché così Dio ordinò a Mosè di fabbricarli e porli sull'arca, proprio con soli due ali ciascuno. Tale concezione torna mistico-allegoricamente anche a FATIMA, nel terzo segreto. Suor Lucia scrive: «... Dopo le due parti che già ho esposto, abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva grandi fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo intero; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui: l'Angelo, indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: Penitenza, Penitenza, Penitenza!...» , la lettura è identica alla genesi e quello Spirito verosimilmente è un Cherubino , con in mano la sacra spada devastatrice Charab.

TERZA GERARCHIA: ANGELI DEL «MALKUT» O DEL MISTICISMO DEL REGNO – POSTI SOTTO IL CARRO

Si tratta di una dimensione mistica in cui le differenze tra Coro e coro si perdono: nulla vieta di pensare che siano tutte allegorie dell'esercito celeste!

6. MALACKIM MALKUT (KYRIOTETES ?) : dall'ebraico «sar o malack» che significa Angelo o Principe e da «malkuth» che significa «atto di dominare un territorio». Le Dominazioni/ Kyriotetes o «Principi dei Domini o delle Signorie» sono Angeli superiori, che hanno controllo sui regni terreni; anche detti «Angeli delle Nazioni» [nel testo sacro in DAN. 10.13].
7. MALACKIM TSABA' (DINAMEIS) : da «tsabà» che significa «esercito combattente» e che viene tradotto in greco dal termine generico «dynamis». Essi sono gli Angeli posti sotto il comando del «Malack Malkut» di un territorio favorevole od ostile ad Israele e/o alle nazioni cristiane e costituiscono le truppe di terra, illuminate ovvero ottenebrate dall'Angelo Dominazione [nel testo sacro in GS 5,14].
8. EXIUSIAI AEROS : dalla Volgata latina «potestates aëris » le «POTENZE DELL'ARIA» sono gli Angeli posti sotto il Comando del Malack Malkut di un territorio o regno, ovvero direttamente sotto il comando del Principe di questo mondo, l'Angelo Satan. Costituiscono, se decadute, le truppe aeree dell'esercito, c.d. «demoni dell'aria» [nel testo sacro in EF. 2,1].
9. ARCAI: dall'ebraico «re'shiyth» che significa origine o modello, ovvero dalla radice ebraica/primitiva «rô'sh» che significa «capitano/capo» d'esercito. Essi, se esistenti realmente, hanno un ruolo indefinito a metà tra il militare e il metafisico. Potrebbe trattarsi di Angeli capitani/capo, sotto - truppe al comando dei Cori precedenti, probabilmente confusi con gli Arcangeli minori. [nel testo sacro in Gen. 1]

The background of the page is a detailed, light-colored illustration depicting a celestial hierarchy. At the top center, a figure with a crown and a long, flowing robe stands on a cloud, holding a cross. Below this figure, numerous angels with large, feathered wings are shown in various poses, some holding instruments or banners. The scene is set against a backdrop of clouds and a sun or moon in the upper left corner. The overall style is reminiscent of traditional religious art or manuscript illumination.

QUARTA GERARCHIA: ANGELI DEGLI «ANASHIM» O DEL MISTICISMO DELL' UOMO – DEPUTATI A PROTEGGERE SINGOLI INDIVIDUI.

Si tratta di una definizione mobile, infatti, sovente anche i Serafini diventano “custodi” di singole anime. Il lettore dunque deve immaginare il ruolo solo dal punto di vista soteriologico.

1. ARCANGELI INFERIORI (?) : se proprio devono esistere, potrebbero essere posizionati qui a proteggere gli uomini importanti, gli eroi o alcuni Santi o Profeti. Sono stati scorti da Santa Francesca Romana, dalla Ven. Maria Giovanna della Croce ed altri.
2. MALACKIM MELIS : semplici ANGELI protettori/custodi d'anime o come emerso dal libro di Giobbe, dall'ebraico «malackim luts» ovvero «angeli che intercedono» o letteralmente «mettono bocca» » a favore dei custoditi. [nel testo sacro in Gb. 33,23].